



## ISTITUTO SCOLASTICO STATALE "CPIA VICENZA"

Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Vicenza

Via Palemone, 20 - 36100 VICENZA - tel. 04441813190

E-mail: [vimm141007@istruzione.it](mailto:vimm141007@istruzione.it) - [vimm141007@pec.istruzione.it](mailto:vimm141007@pec.istruzione.it)

VIMM141007 - C.F. 95125790246

### VERBALE DI STIPULA CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2025 - 2026

Il giorno 15 del mese di aprile dell'anno 2026 nei locali del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Vicenza:

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo di istituto a.s. 2025/2026 sottoscritta in data 25.03.2026;  
VISTO il verbale n. 3/2026 del 08.04.2026 con il quale i Revisori dei Conti hanno espresso parere favorevole;

#### VIENE STIPULATO

il Contratto collettivo integrativo del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Vicenza per l'a.s. 2025/2026

#### PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica dott.ssa Sonia Diso

#### PARTE SINDACALE

Prof.ssa Alessandra Sabbadin (R.S.U.)

Sig.ra Barbara Urbanicova (R.S.U.)

Sindacati territoriali

(sigla e firma)

---

---

---

---

---

---

---



## ISTITUTO SCOLASTICO STATALE “CPIA VICENZA”

Centro Provinciale per l’Istruzione degli adulti di Vicenza

Via Palemone, 20 – 36100 VICENZA - tel. 04441813190

E-mail: [vimm141007@istruzione.it](mailto:vimm141007@istruzione.it) – [vimm141007@pec.istruzione.it](mailto:vimm141007@pec.istruzione.it)

VIMM141007 - C.F. 95125790246

### IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D’ISTITUTO Anno scolastico 2025-2026

Il giorno 25 del mese di marzo dell’anno 2026 nel locale della Presidenza viene sottoscritta la presente ipotesi di Contratto Integrativo del CPIA di Vicenza.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla relazione tecnica del D.S.G.A., per il previsto parere e successivamente riapprovata.

#### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto:

1. si applica a tutto il personale docente ed ATA del CPIA di Vicenza;
2. dispiega i suoi effetti per l’anno scolastico 2025/2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale;
3. qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il giorno 31 del mese agosto del 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo;
4. è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

##### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull’interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all’altra parte, con l’indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l’interpretazione delle clausole controverse; la procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l’accordo, questo ha efficacia retroattiva dall’inizio della vigenza contrattuale.

##### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell’attuazione della contrattazione collettiva integrativa d’istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l’ultimo giorno dell’anno scolastico di riferimento.

B. Infarina

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### Art. 4 – Obiettivi e strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione:
  - tutte le materie per le quali gli articoli 6 e 8 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 prevedono il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione;
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa).
3. Sono altresì oggetto di sola informazione gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.
4. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 29 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni dell'art. 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2012-2024:
  - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e la determinazione dei compensi;
  - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
  - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
  - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
  - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
  - c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
  - c11) i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

### Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni dell'art. 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024:
  - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il



Donatella Sclad

Donatella Sclad

B. Stefano

fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto;

b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

#### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on line sul sito dell'Istituto e sono responsabili della trasmissione e dei contenuti dei documenti relativi all'attività sindacale da affiggere in essa.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della scuola concordando con il dirigente le modalità per la gestione.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 1 unità di personale ausiliario/amministrativo sarà in ogni caso addetta a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto dell'assenza degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno

B. Autera — Penelope Sclod. — Direzione

scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e dal protocollo d'intesa del 17.02.2021 (prot. 583)**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990 e con il protocollo d'intesa del 17.02.2021.
2. Le unità da includere nel contingente minimo sono individuate secondo i seguenti criteri:
  - a - della disponibilità del personale;
  - b - criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO**

#### **PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico o altre risorse di derivazione statale o UE.

##### **Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell’istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### TITOLO QUARTO

##### DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

###### **Art. 16 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

###### **Art. 17 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

2. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabilisce che le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengano prevalentemente effettuate entro le ore 18.30.
3. È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

###### **Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

###### **Art. 18 bis – Lavoro a distanza**

1. Richiamati i principi e le definizioni dell’art. 11 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2022/2024 si prevede la possibilità di accesso al lavoro agile, secondo le disposizioni previste dagli articoli da 12 a 15 del CCNL 2019/2021, ed al lavoro da remoto, disciplinato dal successivo art. 16.
2. Per i dettagli amministrativi circa l’accesso a tali tipologie di lavoro a distanza si rimanda al Regolamento interno approvato con delibera n. 25 dell’11.12.2025 del Commissario Straordinario.

#### TITOLO QUINTO

*B. Anton*  
*Renanda Sella*



dovranno essere presentate entro la data stabilita dal Dirigente con apposita circolare e comunque **entro il 15 maggio 2026**

- m) Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica tutto il personale sarà in servizio in orario antimeridiano garantendo la presenza di almeno due unità presso la sede di Presidenza (uno per il profilo ausiliario ed uno per il profilo amministrativo).
- n) I permessi brevi e gli eventuali ritardi saranno autorizzati dal DSGA che concorderà con il dipendente il recupero delle ore non lavorate secondo le esigenze di servizio. Il recupero dovrà avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi.

### 1.2. - Articolazione oraria

- a) L'orario di servizio è di 36 ore e potrà essere sia continuativo (36 h. settimanali per 7,12 ore continuative antimeridiane per 5 gg.), che a turnazione (avvicinandosi in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio), per ragioni di carattere organizzativo e funzionale, con la sovrapposizione tra il turno del personale subentrante e quello del turno precedente.
- b) Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica tutto il personale ATA svolgerà il servizio in orario antimeridiano e potranno essere adottate delle varianti secondo le specifiche esigenze, previa autorizzazione da parte del D.S.G.A. in base alle direttive del DS.
- c) L'articolazione oraria potrà essere rideterminata solo per sopravvenute nuove attività programmate dagli OO.CC.

### 1.3. - Chiusura prefestiva

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel Piano dell'Offerta Formativa, è consentita la chiusura prefestiva della scuola. La chiusura prefestiva è deliberata dal Commissario Straordinario. Le ore verranno recuperate secondo quanto stabilito in precedenza.

### 1.4 Aggiornamento

- a) La presente contrattazione riconosce il valore imprescindibile dell'aggiornamento del personale ATA come momento di crescita professionale del personale e di tutta la comunità educante.
  - a) Si concorda di favorire la partecipazione, che deve comunque essere preventivamente autorizzata, del personale ATA alle iniziative di aggiornamento fino ad un massimo di cinque giorni lavorativi pro-capite, assumendo ogni iniziativa possibile e compatibile con le esigenze di servizio per favorire la partecipazione. Il limite dei cinque giorni lavorativi è derogabile in presenza di attività di aggiornamento di tipo istituzionale. In caso di partecipazione ad iniziative di aggiornamento del personale A.T.A. è applicabile la riduzione del servizio al minimo essenziale.
  - b) E' riconosciuto a tutti gli effetti il tempo indicato come formazione on-line secondo quanto stabilito nel progetto formativo. Al personale interessato corre l'obbligo della dimostrazione del lavoro svolto on-line effettivamente avvenuto in orario non di servizio attraverso la produzione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio e attestato di partecipazione.
  - c) E' salvaguardata comunque la formazione e la riqualificazione del personale, compatibilmente con le esigenze di servizio.
  - d) L'autoformazione e l'autoaggiornamento sono da svolgersi in orario non di servizio e non danno diritto a riconoscimento di sorta. E' possibile fruire di permessi orari,

*F. Infante*  
*Alexandra Sclod*

da recuperare, per l'autoaggiornamento e l'autoformazione, ove compatibile con le esigenze di servizio.

### 1.5 Aspetto educativo

Il comportamento deve tener conto di lavorare in un ambiente educativo d'apprendimento deve concorrere al perseguimento degli obiettivi esplicitati nel PTOF.

## TITOLO SETTIMO

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. AI PLESSI

Il personale ATA del CPIA, in base alla normativa istitutiva DPR 263 del 2013 è titolare nelle sedi associate e quindi viene ad esse assegnati in base alla legge.

Il personale ATA potrà svolgere le attività di propria competenza anche presso i punti di erogazione, individuati annualmente dagli organi collegiali.

E' possibile operare assegnazioni a sedi associate diverse da quella di titolarità solamente per motivi di opportunità organizzativa e didattica ed in presenza di esplicito assenso del personale medesimo.

**Situazioni di urgenza** - Nel rispetto della normativa, il Dirigente, su proposta del Direttore dei Servizi G. e A. può disporre lo spostamento del personale A.T.A. in altra sede associata per urgenze e necessità.

Tale spostamento avrà **carattere momentaneo e limitato nel tempo**, attingendo dal plesso ove sia comunque possibile garantire la maggiore funzionalità del servizio.

## TITOLO OTTAVO

### TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

#### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2025/2026 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo delle Istituzioni scolastiche (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. Fondo per la valorizzazione del personale scolastico di cui all'art. 1 c. 126 della L. 107/2015 così come modificata nelle finalizzazioni dall'art. 1 c. 249 della L. 160 del 2019;
  - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - d. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

B. Abate  
Benedetta Sileadi

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari ad euro 58.584,50 dettagliati come da tabella seguente:

	Tipologie delle risorse	Importo
<b>a</b>	Fondo dell'Istituzione scolastica (assegnazione nota n. 14101 del 01.10.2025)	€ 33.140,80
	Arretrati relativi alla indennità di direzione parte variabile DSGA (assegnazione nota n. 49412 del 06.12.2025 - lett. c)	€ 269,00
	Incremento "una tantum" dell'indennità di direzione parte variabile DSGA (assegnazione nota n. 49412 del 06.12.2025 - lett. j)	€ 261,61
	<b>totale a)</b>	<b>€ 33.671,41</b>
<b>b</b>	Funzioni strumentali all'offerta formativa (assegnazione nota n. 14101 del 01.10.2025)	€ 5.971,49
	Integrazione stanziamento relativo alle funzioni strumentali (assegnazione nota n. 49412 del 06.12.2025 - lett. i)	€ 111,30
	<b>totale b)</b>	<b>€ 6.082,79</b>
<b>c</b>	Incarichi specifici del personale ATA (assegnazione nota n. 14101 del 01.10.2025)	€ 1.858,93
	Integrazione stanziamento incarichi specifici personale ATA (assegnazione nota n. 28853 del 18.11.2025)	€ 118,73
	Integrazione stanziamento incarichi specifici personale ATA (assegnazione nota n. 49412 del 06.12.2025 - lett. a)	€ 97,61
	Assegnazione per "una tantum" da destinare ai collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per l'assistenza degli alunni disabili ai sensi dell'art. 54 c. 4 CCNL (assegnazione nota n. 49412 del 06.12.2025 - lett. b)	€ 201,12
	<b>totale c)</b>	<b>€ 2.276,39</b>
<b>d</b>	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti ex art.30 (assegnazione nota n. 14101 del 01.10.2025)	€ 1.651,61
	Integrazione stanziamento per ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti ex art. 30 (assegnazione nota n. 49412 del 06.12.2025 - lett. f)	€ 404,10
	<b>totale d)</b>	<b>€ 2.055,71</b>
<b>e</b>	Risorse per la valorizzazione del personale scolastico (ex bonus premiale docenti)	€ 7.176,38
<b>f</b>	Risorse per la gestione delle pratiche pensionistiche (assegnazione nota 52900 del 06.12.2025)	€ 226,07
	<b>TOTALE FONDO MOF</b>	<b>€ 51.488,75</b>
	Economie a. s. 2024/2025	€ 7.095,75
	<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE</b>	<b>€ 58.584,50</b>

Le risorse assegnate con la nota MIM 52900 del 06.12.2025, avente ad oggetto la remunerazione del personale ATA addetto alla gestione delle pratiche pensionistiche, saranno interamente attribuite all'unica unità addetta all'area personale.

Gli incarichi relativi all'attuazione di progetti finanziari con le risorse del PNRR, PN 2021-2027 e FAMI saranno attribuiti a seguito di procedure di selezione interne.

Gli incarichi relativi all'attuazione delle attività svolte in convenzione con le Università di Siena e Perugia, per le certificazioni linguistiche ed in attuazione della convenzione tra USR Veneto e Prefettura di Vicenza, saranno attribuiti a tutto il personale ATA in servizio, previa disponibilità.

Nelle sedi dotate di più assistenti amministrativi o più collaboratori scolastici gli incarichi saranno distribuiti, previa disponibilità, in uguale misura.

#### Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono

B. Stefan - Amanda S. S. S.

essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, pari ad **euro 33.671,41**, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Tolta l'indennità del DSGA pari a € 3.343,50 e l'indennità di sostituzione del DSGA pari a € 300,00, gli arretrati relativi alla indennità di direzione parte variabile DSGA (nota MIM n. 49412 del 06.12.2025 - lett. c) per € 269,00 e l'incremento "una tantum" dell'indennità di direzione parte variabile DSGA (nota MIM n. 49412 del 06.12.2025 - lett. j) per € 261,61, la somma residua, pari ad **euro 29.497,30** viene suddivisa in percentuale tra il personale docente ed ATA nella seguente misura:

<b>Personale docente</b>	78 %	€ 23.007,89
<b>Personale ATA</b>	22 %	€ 6.489,41

3. Importo disponibile da **economie a.s. 2024-2025** pari a € **7.095,75** viene reso disponibile per la contrattazione senza altro vincolo di destinazione, in ragione della seguente ripartizione:

Incarichi non svolti – personale ATA	€ 558,25
Arrotondamento – personale ATA	€ 10,46
<b>Totale economie personale ATA</b>	<b>€ 568,71</b>
Incarichi non svolti – personale docente	€ 385,00
Arrotondamenti – personale docente	€ 12,96
Arrotondamenti – Funzioni Strumentali	€ 9,39
Progetti per aree a rischio	€ 4.590,92
Risorse per ore eccedenti non utilizzate	€ 1.528,77
<b>Totale economie personale docente</b>	<b>€ 6.527,04</b>
<b>TOTALE ECONOMIE</b>	<b>€ 7.095,75</b>

4. Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico di € **7.176,38** ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011, viene reso disponibile per la contrattazione in ragione della seguente ripartizione:

<b>Personale docente</b>	90 %	€ 6.458,74
<b>Personale ATA</b>	10 %	€ 717,64

Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

**Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

B. Intase - Demanda Salsed. Salsed

**Art. 24 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

**Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 26 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono determinate come segue

Incarichi specifici del personale ATA (nota MIM n. 14101 del 01.10.2025)	€ 1.858,93
Integrazione stanziamento incarichi specifici personale ATA (nota MIM n. 28853 del 18.11.2025)	€ 118,73
Integrazione stanziamento incarichi specifici personale ATA (nota MIM n. 49412 del 06.12.2025 - lett. a)	€ 97,61
Assegnazione per "una tantum" da destinare ai collaboratori scolastici già destinatari di incarichi specifici per l'assistenza degli alunni disabili ai sensi dell'art. 54 c. 4 CCNL (nota MIM n. 49412 del 06.12.2025 - lett. b)	€ 201,12
<b>totale c)</b>	<b>€ 2.276,39</b>

**TITOLO NONO****ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO****Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 28 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

**TITOLO DECIMO**

**NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 29 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 30 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

R. M. A. — Remondino Sabodino



Tabella di raccordo	
Destinazione	Importo destinato
Personale docente	€ 44.132,18
Personale ATA	€ 14.452,32
<b>Totale risorse destinate</b>	<b>€ 58.584,40</b>

## PERSONALE DOCENTE

Incarichi docenti – dettaglio destinazione Fondo dell'Istituzione scolastica				
	ore	n. incarichi	importo	totale
<b>Coordinatori consigli di I livello</b>				
CC	10	1	€ 192,50	
Arzignano	20	1	€ 385,00	
Marostica	20	1	€ 385,00	
Noventa	20	1	€ 385,00	
Schio	20	1	€ 385,00	
Vicenza Est	30	1	€ 577,50	
Vicenza Ovest	40	1	€ 770,00	
				€ 3.080,00
<b>Coordinatori di sede PLPP</b>				
CC	7	1	€ 134,75	
Arzignano	14	1	€ 269,50	
Marostica	14	1	€ 269,50	
Noventa	14	1	€ 269,50	
Schio	14	1	€ 269,50	
Vicenza Est	21	1	€ 404,25	
Vicenza Ovest	28	1	€ 539,00	
				€ 2.156,00
<b>Collaboratore vicario</b>	246,9	1	€ 4.752,67	€ 4.752,67
<b>Coordinatori delle sedi associate (CRITERI: sedi in condivisione e punti di erogazione con minori e numerosità corsi e studenti)</b>				
CC	15	1	1.386,00	

B. Lutten — *Demanda Sella*

Arzignano	72	1	1.386,00	
Marostica	72	1	1.386,00	€
Noventa	90	1	1.732,50	€
Schio	72	1	1.386,00	€
Vicenza Est	90	1	1.732,50	€
Vicenza Ovest	100	1	1.925,00	€
				10.934,00
<b>Coordinatori delle attività di alfabetizzazione delle s.a. (CRITERI: numerosità corsi e studenti, docenti)</b>				
CC	25	1	481,25	€
Arzignano	31,8 2	2	612,50	€
Marostica	25	1	481,25	€
Noventa	31,8 2	1	612,50	€
Schio	25	1	481,25	€
Vicenza Est	35	1	673,75	€
Vicenza Ovest	35	1	673,75	€
	0			4.016,25
<b>Coordinatori delle attività di lingua straniera (CRITERI: numerosità corsi e studenti, docenti)</b>				
Arzignano	24	1	462,00	€
Marostica	10	1	192,50	€
Noventa	15	1	288,75	€
Schio	24	1	462,00	€
Vicenza Est	24	1	462,00	€
Vicenza Ovest	22	1	423,50	€
				2.290,75
<b>Tutor docenti in anno di prova</b>				
Arzignano	20	1	385,00	€
Vicenza Ovest	20	1	385,00	€
Marostica	10	1	192,50	€

B. Luffea — *Demanda School*

				€ 962,50
<b>Incarichi di Istituto</b>				
Referente per la tenuta e l'aggiornamento del sito web	27,27	1	€ 525,00	
Referente per le preiscrizioni e le iscrizioni	55	1	1.058,75	
Referente per i rapporti con la prefettura	25	1	€ 481,25	
Referente corsi FAMI	35	1	€ 673,75	
Referente piattaforma alfabetizzazione	10	1	€ 192,50	
Gruppo di lavoro Europa "Erasmus"	40	4	€ 770,00	
Referente bullismo, cyberbullismo, legalità ed. civica	10	1	€ 192,50	
				€ 3.893,75
<b>PROGETTI</b>				
Orientamento	23	1	€ 442,75	€ 442,75
<b>VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE</b>				
Flessibilità punti di erogazione poco attrezzati (in proporzione rispetto alle richieste)	104		€ 2.002,00	
Flessibilità punti di erogazione se diversi da proprio domicilio/residenza o come sede associata e se con tragitto (km) o tempo di percorrenza superiore (in proporzione rispetto alle richieste)	46		€ 885,50	
Partecipazione formazione promossa dall'Istituto Scolastico ma non presente nel piano della attività (se extra orario di servizio e extra 40+40-in proporzione rispetto alle richieste) * nel caso di economie, queste ultime saranno ripartite sulla flessibilità punti di erogazione poco attrezzati	30		€ 577,50	
				€ 3.465,00
				€ 35.993,67
<b>Totale destinato per FIS docenti</b>				

Funzioni Strumentali	incarichi	Oreassegnate	Totale
PTOF e autovalutazione	1	80	€ 1.540,00
Coordinamento dell' Area dell'alfabetizzazione e della LinguaItaliana L2 a livello di Istituto	1	35	€ 673,75
Coordinamento Primo livello PrimoPeriodo	1	35	€ 673,75
Didattica per competenze	4	80	€ 1.540,00
CPIA digitale - gestione orario in Drive e Gestione registro elettronico	1	85,98	€1.655,29
<b>Totale Complessivo</b>		<b>315,98</b>	<b>€ 6.082,79</b>

B. Littera - Deminche Sabbatini

## Ripartizione Ore eccedenti (distribuite in base al numero di corsi attivi per sede)

<b>Budget assegnato dal MIM+integrazione</b>	<b>€ 2.055,71</b>			
Risorse destinate al PLPP 75%	€ 1.541,78			
Risorse destinate all'Alfabetizzazione 25%	€ 513,93			
<b>Risorse assegnate</b>	<b>PLPP</b>	<b>%</b>	<b>Alfa</b>	<b>%</b>
Arzignano	€ 192,72	13%	€ 97,65	19%
Marostica	€ 192,72	13%	€ 87,37	17%
Noventa	€ 192,72	13%	€ 82,23	16%
Schio	€ 289,86	19%	€ 71,95	14%
Vicenza Est e CC	€ 289,86	19%	€ 66,81	13%
Vicenza Ovest	€ 385,45	25%	€ 107,92	21%
totali	€ 1.543,32	100%	€ 513,93	100%
Corrispondenza in ore	49		23	
<b>Ore assegnate</b>	<b>PLPP</b>		<b>Alfa</b>	
Arzignano	6		5	
Marostica	6		4	
Noventa	6		4	
Schio	9		3	
Vicenza Est e CC	9		3	
Vicenza Ovest	11		4	
totali	49		23	

**Art. 31 – SUDDIVISIONE DEL FONDO DI ISTITUTO PERSONALE ATA****– Criteri generali per l'impegno delle risorse – personale ATA**

Sulla base del piano dell'Offerta Formativa vengono suddivise le risorse del FIS, per **euro 10.052,15** (somma composta dal 22% del fondo di istituto pari ad **euro 6.489,41**, dal 10% del fondo per la valorizzazione del personale per **euro 717,64**, da **euro 2.276,39** per incarichi specifici del personale ATA ed **euro 568,71** per economie dell'A.S. 2024/2025 per il 75 % al personale Assistente Amministrativo ed il 25 % al personale Collaboratore Scolastico e vengono retribuite le seguenti tipologie di attività:

**INTENSIFICAZIONE PERSONALE ATA****A – Assistenti amministrativi:**

- gestione iscrizioni e contributi;
- procedure amministrative per la realizzazione dei progetti del PTOF;
- predisposizione documentazione a supporto della didattica;
- gestione domande di inserimento nelle graduatorie di supplenza;
- gestione dichiarazioni dei servizi;
- gestione ricostruzioni di carriera;
- gestione convalida titoli;
- gestione verifica autocertificazioni;

B. Maffei - (Dennunche Salsad)



Letto, confermato e sottoscritto.

**Per la parte pubblica**

Il DIRIGENTE SCOLASTICO – Dott.sa Sonia Diso



---

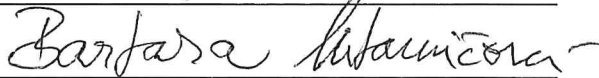
**Per la parte sindacale**

Docente Alessandra Sabbadin (R.S.U.)



---

Collaboratrice Scolastica Barbara Urbanicova (R.S.U.)



---

Sindacati territoriali

---

---

---